

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ISTITUZIONE

DELL'OSSERVATORIO LOCALE SPERIMENTALE PER IL PAESAGGIO

DELLA BONIFICA DEL VENETO ORIENTALE

Tra

La Regione del Veneto, C.F.8007580279, qui rappresentata dal Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, arch. Vincenzo Fabris, nato a Padova il 19.08.1953, domiciliato per la carica a Venezia, Dorsoduro 3901, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta Regionale n. 826 del 15 maggio 2012;

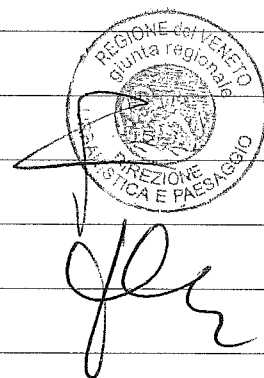
e

Il Comune di Torre di Mosto (VE), C.F.00617460274, ente capofila, qui rappresentato dal Sindaco Camillo Paludetto, nato a Torre di Mosto (VE) il 16.01.1958, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune di Torre di Mosto (VE), Piazza Indipendenza, 1;

Premesso che

L'Osservatorio è uno degli strumenti applicativi della Convenzione Europea del Paesaggio, ratificata dall'Italia con legge 9 gennaio 2006, n. 14.

La Convenzione definisce il paesaggio come "una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni", coinvolgendo in questo modo le comunità nella conoscenza, consapevolezza e gestione del paesaggio di appartenenza. L'Osservatorio è quindi un volano che favorisce il pensiero e l'azione sul paesaggio: si propone come spazio d'incontro tra la società locale, le amministrazioni ai vari livelli, le



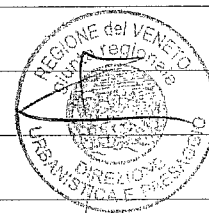
università, i settori professionali e produttivi, le associazioni, il mondo della scuola, in relazione ai temi che riguardano il paesaggio per elaborare proposte condivise e concrete mirate alla sua tutela, gestione e valorizzazione.

L'Osservatorio locale sperimentale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale vuole essere lo strumento che rileva e monitora lo stato delle pressioni su questo territorio, i rischi, le tendenze evolutive in essere e favorisce la partecipazione alle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio.

La Regione ha istituito con l'art. 9 della L.R. 26 maggio 2011, n. 10 l'Osservatorio regionale per il paesaggio con lo scopo di perseguire, anche attraverso Osservatori locali, la raccolta dei dati utili per la salvaguardia, la gestione, la riqualificazione dei paesaggi del Veneto, seguendone le trasformazioni attraverso una sistematica azione di monitoraggio.

Alle attività dell'Osservatorio locale per il paesaggio partecipa la Regione del Veneto, tramite la Direzione Urbanistica e Paesaggio e la Direzione Beni Culturali.

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi di collaborazione in attività di comune interesse e nel caso specifico tali attività riguardano le politiche per il paesaggio ed in particolare la "formazione" dell'osservatorio regionale del paesaggio, anche attraverso osservatori sviluppati in ambito locale, le cui attività saranno coordinate dall'osservatorio regionale, coerentemente con quanto previsto dall'art.



[Handwritten signature]

3, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 25 settembre 2008.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

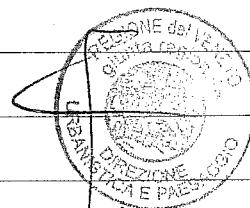
Art. 1 Finalità e attività

Si ritiene che l'Osservatorio locale sperimentale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale debba perseguire prioritariamente le seguenti finalità:

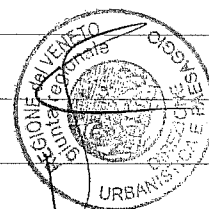
- superare l'idea di paesaggio come eccellenza, come quadro da conservare o come visione nostalgica di una realtà scomparsa. Il paesaggio comprende tutto il territorio, le parti eccellenti dei luoghi osservati, le parti ordinarie e le parti degradate;
- cogliere le dinamiche delle trasformazioni del proprio paesaggio, i caratteri invarianti da conservare, i caratteri formali e compositivi del nuovo da creare ed i recuperi delle parti incongrue;
- favorire la conoscenza delle potenzialità del proprio paesaggio da parte della comunità locale con attività informative e formative;
- promuovere la proposizione riguardo a politiche e azioni di trasformazione e tutela del proprio paesaggio.

Le iniziative di sensibilizzazione, formazione e monitoraggio dell'Osservatorio locale sperimentale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale intendono sviluppare azioni di valorizzazione come elemento fondamentale per la qualità della vita della popolazione.

L'Osservatorio locale sperimentale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale deve quindi prioritariamente assicurare le seguenti attività:



- raccolta di dati sul paesaggio locale per la creazione di un apposito archivio;
- diffusione delle informazioni tramite una specifica piattaforma digitale, intesa come strumento di consultazione e come mezzo di rilevazione della visione della popolazione locale;
- divulgazione delle informazioni con attività di sensibilizzazione e didattica verso la popolazione locale, con il coinvolgimento anche delle scuole;
- formazione dei tecnici delle amministrazioni pubbliche e dei professionisti del settore;
- fornire dati e documentazione per la stesura degli indirizzi e manuali di buone pratiche per la progettazione.
- trasmissione all'Osservatorio regionale delle segnalazioni raccolte inerenti le criticità d'interesse regionale del paesaggio locale, le proposte di valorizzazione.



[Handwritten signature]

Art. 2 Enti promotori del progetto

L'Osservatorio locale sperimentale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale, è promosso dalla Regione del Veneto con i Comuni di Torre di Mosto (VE), Eraclea (VE), Santo Stino di Livenza (VE), e VEGAL-GAL Venezia Orientale.

Art. 3 Comitato promotore

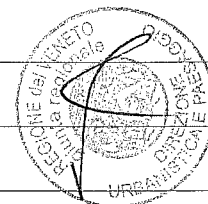
La Regione del Veneto e il Comune di Torre di Mosto (VE) costituiscono il Comitato Promotore dell'Osservatorio.

Tale Comitato Promotore è composto dal rappresentate della Regione e dal rappresentante dell'Ente capofila e si impegna a predisporre entro 45

giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, un Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'osservatorio locale sperimentale ed il crono-programma delle attività previste per gli anni 2012-2013.

Il Regolamento dovrà inoltre prevedere l'istituzione del Comitato di Gestione dell'Osservatorio, cui partecipano i Comuni/Enti interessati ed è aperto anche ad altre istituzioni e soggetti rappresentativi del territorio, con il compito di dettare le linee per la direzione operativa dell'osservatorio e di coordinarne le varie attività.

Il Comitato di Gestione si impegna a trasmettere annualmente all'Osservatorio regionale per il paesaggio una relazione sull'attività svolta, compresi i dati relativi alle attività di monitoraggio.



Art. 4 Enti promotori

Gli Enti promotori si impegnano a svolgere le seguenti attività:

- Regione del Veneto
 - Promuove l'applicazione della Convenzione europea del paesaggio;
 - Partecipa alle attività dell'Osservatorio locale sperimentale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale;
 - Si impegna a mettere a disposizione la documentazione e le informazioni in suo possesso.
- Comune di Torre di Mosto (VE)
 - Direzione operativa dell'osservatorio;
 - Messa a disposizione locali;
 - Attività di segreteria;

- Attivazione, aggiornamento e inserimento di dati nel portale web dell'Osservatorio;

- Realizzazione di studi e ricerche su buone pratiche per la valorizzazione del territorio;

- Trasmissione annuale all'Osservatorio regionale per il paesaggio di tutti i dati relativi alle attività svolte.

Art. 5 Ulteriori soggetti

Gli ulteriori soggetti eventualmente coinvolti nel progetto, potranno svolgere attività di supporto tecnico-scientifico ed in particolare:

- Ascolto e sensibilizzazione abitanti locali sulle problematiche legate al paesaggio;

- Formazione e divulgazione nelle scuole;

- Studio, ricerca e documentazione sui temi del paesaggio;

- Organizzazione di mostre e convegni sul paesaggio e sulle relazioni economia-paesaggio;

- Organizzazione di attività di studio e divulgazione;

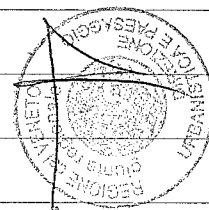
- Finanziamento e partecipazione alle attività dell'osservatorio, attraverso contributi logistici e organizzativi.

Art. 6 Durata

La durata sarà quella necessaria al completamento delle attività previste dal crono-programma dell'osservatorio previsto per l'anno, per un periodo massimo di 18 mesi.

Art. 7 Oneri economici

La Regione, in via sperimentale, e per la sola attivazione dell'osservatorio, riconosce al Comune di Torre di Mosto (VE), in quanto



A handwritten signature in black ink, written over the official stamp.

ente capofila, un contributo per lo svolgimento delle attività di cui all'art.

1, fino ad un importo massimo di € 8.000,00.

L'erogazione dell'importo sarà effettuata attraverso un acconto pari al 50% del totale del contributo assegnato, dopo la sottoscrizione del presente protocollo e ad avvenuta presentazione del crono-programma; il rimanente 50% ad avvenuta trasmissione all'Osservatorio regionale per il paesaggio della relazione sull'attività svolta, di cui all'art. 3 del presente protocollo, entro 18 mesi dalla sottoscrizione del presente atto.

Gli enti capofila partecipano alle spese di attivazione dell'osservatorio prevedendo un contributo e/o servizi per un importo non inferiore al contributo regionale assegnato.

Art. 8 Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente protocollo d'intesa, si rinvia alla vigente disciplina nazionale e regionale di interesse.

Venezia 31 luglio 2012

Per la Regione del Veneto il Dirigente Regionale della Direzione
Urbanistica e Paesaggio arch. Vincenzo Fabris



Per il Comune di Torre di Mosto

il Sindaco Camillo Paludetto

